

INTERROGAZIONE
(RISPOSTA SCRITTA)

N. _____ - Iniziative per garantire al personale sanitario penitenziario il potenziamento dei servizi sanitari e di continuità assistenziale nelle strutture carcerarie

Al Presidente della Regione, all'Assessore Regionale della Salute,

premessi che
con D.Lgs. 15 dicembre 2015, n. 222 sono state trasferite tutte le funzioni sanitarie penitenziarie al Servizio Sanitario Regionale;

si rende necessario assicurare a tale sistema un'organizzazione omogenea dei servizi sanitari che tenga conto della necessità prioritaria di intervento legata alla realtà penitenziaria, alle condizioni del personale ed alle particolari esigenze di sicurezza;

considerato che
è indispensabile mantenere livelli di assistenza medica h24 e potenziare le prestazioni specialistiche all'interno delle strutture penitenziarie, onde evitare l'affollamento nei reparti ospedalieri, anche mediante l'attivazione del servizio di telemedicina;

è necessario prevedere una dotazione organica che individui i titolari di Guardia Medica per assicurare ai detenuti uno staff medico stabile ed aggiornato, anche mediante digitalizzazione della documentazione sanitaria;

la gestione interna dei pazienti, nel campo della salute mentale e delle dipendenze patologiche, non consente il corretto espletamento delle funzioni terapeutico-riabilitative, dovendosi rafforzare l'istituzione delle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS);

osservato che
il servizio istituito presso l'Asp non prevede una regolare attività di informazione e controllo sanitario

per le patologie infettive per il personale di Polizia Penitenziaria;

nella costituzione dell'Osservatorio Regionale di sanità penitenziaria, non sono presenti i rappresentanti regionali delle organizzazioni sindacali della Polizia Penitenziaria;

ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie, devono rafforzarsi i servizi di medicina legale, onde consentire al personale medico di rilasciare certificazioni sanitarie agli operatori di polizia in servizio nei casi di urgenza ed emergenza;

visto che

la Regione disciplina con propri provvedimenti, l'esercizio delle funzioni trasferite e le relative modalità organizzative, gli obiettivi e gli interventi da attuare a tutela della salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari e del personale sanitario;

per sapere

quali iniziative abbiano assunto o intendano intraprendere per garantire il regolare sistema di trasferimento delle funzioni sanitarie al servizio regionale nell'ambito delle istituzioni penitenziarie;

se intendano intervenire, nei confronti del personale medico e paramedico, per potenziare i servizi sanitari e di continuità assistenziale nelle strutture carcerarie.

Safina
Catanzaro
Burtone
Leanza
Barbagallo
Dipasquale
Chinnici
Cracolici
Spada
Venezia
Giambona